

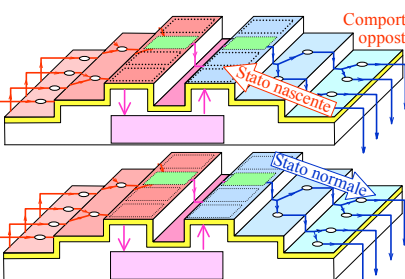
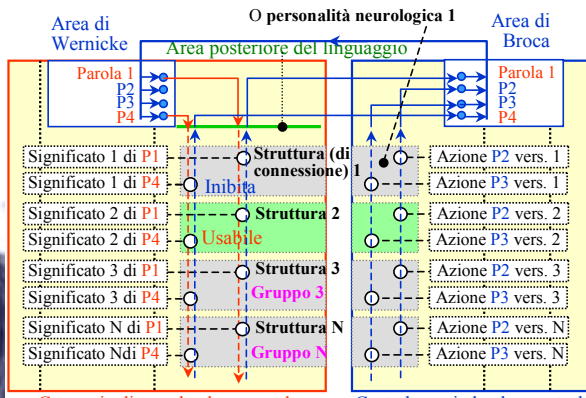
# L'amore è il processo cerebrale che crea una struttura di conn. condivisa usando l'intimità fisica

(14)

Il modello P chiama "struttura di connessione" (o "personalità neurologica") una delle molte strutture della corteccia cerebrale, poste sul terzo livello gerarchico in parte nella corteccia dietro al solco centrale e in parte nella corteccia davanti al solco centrale, che in qualche modo "collegano" le parole in senso fonetico riconosciute sull'area di Wernicke o le parole in senso fonetico la cui pronuncia è preparata sull'area di Broca coi loro "significati" distribuiti nel resto della corteccia.

Nel modello P l'amore è il (lungo e complesso) processo che nella fase di incubazione crea e nella fase di stato nascente mette in uso per la prima volta una nuova struttura di connessione condivisa da due persone usando l'intimità fisica ovvero il contatto pelle su pelle (2 strutture in 2 cervelli diversi si possono considerare uguali e quindi condivise se fanno pensare o fare più o meno le stesse cose davanti alle stesse situazioni)

Il bacio sulle labbra simboleggia l'intesa raggiunta (o cercata) sui significati delle parole che quelle labbra possono dire (ma anche sui significati delle situazioni e su cosa è appropriato fare o non fare in una situazione), intesa resa possibile al 100% solo dall'aver una struttura di connessione condivisa. In pratica un bacio sulle labbra (senza lingua) dice: - Posso capire (già oggi o voglio capire prima possibile) quel che dicono queste labbra prima ancora che lo dicano.



C'è amore se c'è inversione del comando: cortecce basse che comandano su quelle alte scrivendoci nuove azioni da fare e scrivendo così la nuova struttura di conness.

Durante l'inversione c'è orientamento al piacere innanzitutto perché la nuova struttura deve massimizzare il piacere, ma anche perché la ricerca del piacere favorisce il prolungarsi dell'inversione e quindi la scrivibilità delle cortecce alte.

Poiché l'amore temporaneo è caratterizzato da "ti amo" che significano "desidero la tua felicità", ci chiediamo che parentela ha il desiderio la tua felicità col ti amo perché sto diventando uguale a te. Un parentela stretta perché se offro alla persona che amo una struttura che massimizza il piacere, io sto anche desiderando la sua felicità. Non è la stessa cosa perché diventare uguali implica un'esclusività che manca nel "desidero la tua felicità", dove ci si avvicina diventando uguali in qualcosa ma si resta diversi.

Nello stato normale c'è orientamento al dovere, cioè rinuncia al piacere, perché le cortecce alte devono restare immutate e il piacere le renderebbe scrivibili.

Se un uomo e una donna usano la stessa struttura cerebrale prima di conoscersi, ad es perché fanno entrambi parte di un gruppo che condivide quella struttura (che è la cultura di quel gruppo), possono andare a vivere insieme senza metterci per nulla amore. L'amore rende uguali due persone diverse costruendo la stessa struttura nei due cervelli e non serve quando due persone sono già perfettamente uguali. Allora, dopo che due persone sono diventate uguali mettendosi insieme, l'amore non serve più? Non servirebbe più se non fosse che ogni giorno una persona cambia un poco e c'è bisogno ogni tanto di amore e intimità per azzerare le differenze nelle 2 strutture per cambiamenti non fatti insieme.

L'amore di cui si parla qui è quel processo che Alberoni ha chiamato stato nascente e nel modello P si continua a chiamare stato nascente la seconda delle due fasi di un amore perché un amore che va a buon fine fa nascere molte cose:

- un nuovo gruppo stabile nel tempo, che può essere una nuova coppia ma anche un gruppo molto più grande, come uno stato un
- nuovi valori, che sono i valori di del gruppo;
- una nuova lingua in senso semantico attribuendo significati nuovi alle parole importanti che poi sono i nuovi valori dal gruppo, lingua condivisa dalle persone di quel gruppo e pienamente comprensibile solo a loro
- una nuova cultura, che è la cultura di quel gruppo;
- una nuova personalità (in chi partecipa al nuovo gruppo perché egli farà cose diverse nelle stesse situazioni come se fosse un'altra persona) che può aggiungersi alle altre personalità presenti in una persona o prendere il posto di una personalità vecchia, nel qual caso una persona muore e un'altra persona nasce (in tal caso la struttura vecchia è scollegata e non viene più usata ma resta intatta, per cui la struttura creata da un amore è eterna, anche se può non essere usata più)

Solo gli uomini possono costruire nuove strutture condivise (portare a buon fine un amore) perché solo loro hanno imparato a sognare da svegli.

Corteccia dietro al solco centrale

Cort. davanti al solco centrale

Creare una struttura di connessione condivisa per entrare a far parte del gruppo che la usa senza usare l'intimità non lo chiamiamo amore ma stato nascente

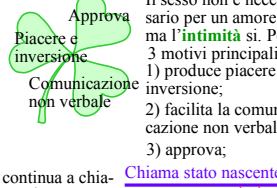


o una coppia genitore-figlio

Quando usa una struttura esistente il cervello è un meccanismo rigido, una macchina sofisticata. Creare una nuova struttura (e quindi amare) non è una fase creativa ma è la fase creativa del cervello. Essa si avvia in ogni momento di calma e occupa la maggior parte del tempo.

Nella coppia uomo-donna attuale, però, preparare il prossimo amore è un'attività criminalizzata e costretta ad essere clandestina. Autorizzarla, favorirla e regolamentarla affinché non riduca la stabilità della coppia sarà la novità di Terra2 rispetto a Terra1.

L'amore che prima crea la coppia e poi cresce i figli era in passato la strada principale per tramandare le proprie scoperte, rendendo utile la propria vita e facendola continuare in qualche modo. Oggi ci si tramanda in altro modo, ma l'amore è ancora più importante di ieri perché ci si relaziona molto spesso con persone diverse e per intendersi con loro serve amore



Chiama stato nascente un amore senza intimità



Consideriamo uguali 2 strutture se fanno pensare o fare le stesse cose nelle stesse situazioni



Oggi l'amore è spiegato con l'istinto sessuale e in assenza di sesso fatto non si parla di amore ma di voler bene. L'amore con intimità ma senza sesso, oggi evitato, è amore quanto e più di quello con sesso perché l'amore temporaneo con intimità ma senza sesso testa e modifica la nuova struttura che l'amore con sesso si limita ad adattare al partner

Quello sessuale è solo un ingresso simbolico

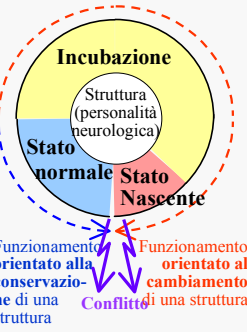


Il vero ingresso è questo

e avviene quando lei accetta nel suo cervello e usa nella sua vita il progetto (la struttura) che le ha portato lui

Chi fa il ruolo maschile (uomo o donna) propone

Chi fa il ruolo femminile (solo la donna è abilitata a farlo nella vita privata) decide cosa è bene e cosa è male (l'approvazione ufficiale è data col sesso)



L'amore ha due fasi: la fase di incubazione, quella che fisicamente costruisce la nuova struttura, e la fase di Stato Nascente, quella in cui la nuova struttura viene messa in uso per la prima volta.

- 1) L'incubazione dura anni o decenni e costruisce la nuova struttura (che non è usata, per cui è invisibile all'esterno). La costruzione di qualcosa di nuovo nel cervello, come pure una sua modifica, avviene sognando (durante il sonno o, nell'uomo, anche da svegli) per cui si può dire che l'incubazione è quando si sogna un amore da realizzare in futuro
- 2) Lo stato nascente è la prima messa in uso della struttura emersa dall'incubazione, dura poco ma in compenso si vede molto e sono in stato nascente le persone innamorate in modo conclamato (amore visibile). Mentre l'incubazione è un amore vissuto da soli, a parte gli amori temporanei, lo SN va fatto insieme all'altro (amore a due) e apporta modifiche anche importanti alla struttura emersa dalla incubazione che lui propone a lei, dopo di che essa viene condivisa.

L'amore è un sogno (se è vero che l'incubazione è portare alla veglia la fase del sonno in cui si sogna) che diventa realtà se condiviso da un'altra persona e seguito da uno SN, in cui si sogna in due la stessa cosa



Il corpo femminile è la bacchetta magica che rende reali i sogni maschili che approva